



CONFERENZA DEI SINDACI

VERBALE RIUNIONE DEL 26/06/2013

Il giorno ventisei del mese di giugno dell'anno 2013, alle ore 20.30, presso la biblioteca comunale di Ponte San Pietro – Sala “Vanni Rossi” – Via L. Piazzini n. 37, si è riunita in seconda convocazione la Conferenza dei Sindaci del sistema bibliotecario dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo, dopo che la prima convocazione – indetta per il medesimo giorno alle ore 18.30 – era andata deserta.

Sono presenti i sigg.:

N.	Cognome Nome	Ente	Abitanti (al 31/12/2011)
1	Baraldi Valerio (Presidente)	Comune di Ponte San Pietro	11.661
	Zirafa Marzio	Comune di Pontida (delega)	3.229
2	Ghisleni Nilo	Comune di Almenno San Bartolomeo	6.081
3	Ravasio Sergio	Comune di Bonate Sotto	6.588
4	Mariani Roberto	Comune di Bottanuco	5.237
	Pagnoncelli Eleonora		
5	Pesenti Andrea	Comune di Brembilla	4.162
6	Colleoni Roberto	Comune di Calusco d'Adda	8.338
7	Maggioni Mino	Comune di Capriate San Gervasio	7.956
8	Bolognini G. Pietro	Comune di Carvico	4.717
9	Locatelli Alessandra	Comune di Mapello	6.504
10	Fontana Luisa	Comune di Medolago	2.374
11	Jacobelli Michele	Comune di Palazzago	4.355
12	Galizzi Bernardo	Comune di San Giovanni Bianco	5.065
13	Regazzoni Carluccio	Comune di Santa Brigida	594
14	Rocca M. Carla	Comune di Solza	2.008
15	Gamba Emiliana	Comune di Sorisole	9.191
16	Sala Gianluca	Comune di Terno d'Isola	7.778
17	Cerullo Michele	Comune di Valbrembo	3.922
18	Bulla Chiara	Comune di Villa d'Adda	4.737
19	Pesenti Massimo	Comune di Zogno	9.103
20	Facchinetti Roberto	Comunità Montana Valle Imagna (*)	7.642
<i>Totale abitanti</i>			121.242

(*) In rappresentanza dei comuni di Barzana (1.817ab.), Bedulita (730ab.), Capizzone (1.320ab.), Corna Imagna (975ab.), Costa Valle Imagna (625ab.), Fuipiano Valle Imagna (221ab.), Locatello (856ab.) e Strozza (1.098).

Partecipano alla riunione i sigg.

- Marco Locatelli, coordinatore del sistema e segretario verbalizzante;
- Giancarlo Migliorati, responsabile del settore bambini/ragazzi del sistema.

Essendo intervenuti n. 20 enti, in rappresentanza di 28 comuni sui 59 aderenti al sistema (47,46%), per una popolazione complessiva di 121.242 abitanti su una popolazione totale dei comuni aderenti di 211.346 abitanti (57,37%), il Presidente dichiara valida la seduta e apre la discussione sul seguente ordine del giorno:

- 1) *Rete bibliotecaria della provincia di Bergamo*: acquisto e catalogazione documenti, servizio interprestito, software per l'anno 2014;
- 2) Varie ed eventuali.

Rete bibliotecaria della provincia di Bergamo: acquisto e catalogazione documenti, servizio interprestito, software per l'anno 2014

Il Sindaco e l'Assessore di Ponte San Pietro riferiscono che negli ultimi mesi si sono svolti numerosi incontri tra i 5 sistemi bibliotecari intercomunali bergamaschi, a seguito della decisione della Provincia di Bergamo di non erogare più nel 2014 alcun servizio alle biblioteche del territorio. Il coordinatore del sistema consegna ai presenti due documenti: uno schema di *protocollo d'intesa per la disciplina della fase transitoria di gestione dei servizi della Rete bibliotecaria della provincia di Bergamo* e una bozza di *convenzione integrativa alle convenzioni dei sistemi bibliotecari bergamaschi per la gestione dei servizi di catalogazione/accodamento, interprestito, software e servizi accessori*. Precisa che entrambi i testi sono provvisori e saranno soggetti a revisione. Tiene una breve relazione, avvalendosi di alcune slide, riguardante lo stato dell'arte della *Rete bibliotecaria della provincia di Bergamo*.

1) Dati 2012 forniti dalla Provincia:

- *utenti attivi (utenti che hanno preso in prestito almeno un documento nell'anno 2012)*: 225.569 (31% minori 0-14 anni)
- *prestiti*: 2.274.522 (+5,4% rispetto al 2011)
- *interprestiti*: 472.424 (di cui 214.625 prenotazioni on line)
- *utenti che prenotano on line*: 13.415 (6% utenti attivi)
- *documenti in banca dati*: 3.557.847 (di cui 71.882 multimediali)
- *titoli in banca dati*: 557.271 (di cui 29.279 multimediali)
- *documenti catalogati*: 187.275 (di cui 17.832 multimediali)
- *titoli catalogati*: 25.215 (di cui 5.656 multimediali)

2) La situazione della Provincia

- il 22 aprile il Presidente Pirovano ha comunicato l'intenzione di chiudere il "servizio biblioteche" della Provincia dal 1° gennaio 2014
- il servizio biblioteche provinciale si occupa di: 1) catalogazione; 2) interprestito; 3) software
- il 18 giugno la Provincia ha trasmesso la bozza di protocollo d'intesa per il "passaggio di consegne". I sistemi chiederanno la modifica del dispositivo che prevede il rimborso integrale alla Provincia delle spese sostenute per l'effettuazione dei servizi sopraindicati, qualora si rendesse necessaria una proroga dello status quo nel primo trimestre 2014.

3) Il servizio di catalogazione

- è necessario per avere una banca dati comune, visibile agli utenti e per le operazioni di prestito/interprestito
- comporta un costo di circa 250.000 €/anno
- la spesa può essere drasticamente ridotta richiedendo la catalogazione al fornitore di libri (i costi scenderebbero a circa 35.000 €/anno per una catalogazione "residuale")
- individuare un unico fornitore per l'acquisto documenti (libri+cd/dvd) comporta:
 - a) l'obbligo per i comuni di partecipare alla relativa gara d'appalto (non sarà più una mera facoltà, come è avvenuto in passato)

b) rispettare dei requisiti minimi: a livello provinciale si è individuato il parametro medio annuo di 1,00 €/ab. (chi non lo rispetta non potrà usufruire di catalogazione e inter prestito)

4) Il software

- è necessario avere un software unico per gestire la rete bibliotecaria
- B-Evolution (l'attuale programma in uso, di proprietà della Provincia) comporta spese di poco superiori a 60.000 €/anno (tra hosting e assistenza/manutenzione)
- l'intenzione è quella di cambiarlo: un gruppo di lavoro sta visionando i prodotti sul mercato
- i costi saranno assorbiti dai sistemi bibliotecari (ai comuni non sarà richiesta alcun contributo)
- si sta cercando di coinvolgere anche la Città di Bergamo per superare una divisione "anacronistica"

5) L'inter prestito

- è costantemente aumentato negli anni (oggi è circa 20% del prestito totale)
- stima costi: 250.000 €/anno
- ipotesi di finanziamento: tessera utenti a pagamento di 5 €/anno. Specificazioni:
 - a) la tariffa per gli utenti non residenti è raddoppiata
 - b) i servizi locali della biblioteca (consultazione documenti e reference, ecc.) non necessitano di tessera
 - c) il prestito dei documenti per ragazzi (indicativamente i documenti contrassegnati nella collocazione dal simbolo "R") sono gratuiti

6) Aspetti amministrativi

- un ente deve fare da capofila / stazione appaltante: fra i 5 sistemi si è individuato il Comune di Seriate
- va approvata una convenzione tra tutti i comuni bergamaschi (in Consiglio Comunale), entro l'estate, al fine di autorizzare il Comune di Seriate alla gestione dei servizi e al bando di gara
- al Comune di Seriate andranno anche comunicati gli importi per acquisto documenti da mettere in gara per gli anni futuri

Si apre la discussione fra i presenti.

Il rappresentante di Capriate San Gervasio ritiene sia meglio che a sostenere i costi dell'inter prestito siano i comuni (con una quota di 25 centesimi ad abitante) anziché istituire la tessera a pagamento.

Il rappresentante di Sorisole propone di scrivere una lettera "forte" di presa di posizione rispetto alla Provincia, sulla falsariga di quanto stanno facendo alcuni comuni dell'area di Dalmine. Aggiunge che si debbano considerare anche i problemi tecnici, poiché potrebbe essere necessario per alcuni comuni procedere preliminarmente a variazioni del bilancio pluriennale. Pensa che la catalogazione sia il servizio prioritario da salvaguardare, e si chiede se anche l'inter prestito lo sia. Auspica che ci possa essere un coinvolgimento degli utenti nelle scelte che dovranno essere adottate.

Il rappresentante di San Giovanni Bianco condivide il giudizio negativo sull'operato della Provincia. Fa presente che la sua amministrazione comunale, nonostante la pesante situazione finanziaria ereditata, farà il possibile per rimanere nel sistema e per garantire la quota di 1 €/ab. per l'acquisto libri. Chiede che sia preservata la gratuità del prestito locale, semmai aumentando il costo della tessera (es. a 10 €) per coloro che desiderano avvalersi anche del prestito interbibliotecario.

Il rappresentante di Solza concorda con San Giovanni Bianco e ipotizza una tessera "plus" (il servizio base gratuito e l'inter prestito con una tessera a pagamento). Giudica il prestito interbibliotecario un servizio di eccellenza.

Il rappresentante di Palazzago preferisce la tessera gratuita e non è contrario al parametro di 1 €/ab. Propone di togliere la penalità legata all'acquisto libri nelle quote di cofinanziamento del sistema. Ricorda di aver scritto al sistema una lettera in proposito a fine dicembre 2012 e chiede che la stessa sia inviata a tutti gli enti aderenti, unitamente al verbale della riunione.

Il rappresentante di Bottanuco giudica generica la disposizione sul rimborso dovuto al Comune di Seriate. Non è contrario all'introduzione della tessera a pagamento, ritenendo che sia giusto che chi utilizza un servizio lo possa anche sostenere, almeno in parte. Chiede come si sia arrivati a determinare il parametro di 1 €/ab. Pensa che il servizio non vada smantellato; tuttavia auspica che

sia reso al minor costo possibile (in questo senso, un paramento di 0,70 €/ab. sarebbe stato più sostenibile).

Il coordinatore del sistema fa presente che il paramento di 1 €/ab. deriva da una valutazione comune ai 5 sistemi bibliotecari: alcuni di essi (es. Val Seriana) adottano da anni un paramento di 2 €/ab. e si è dunque ipotizzato che il raggiungimento di almeno il 50% di questa cifra possa essere il requisito minimo da richiedere ad ogni comune.

Il rappresentante di Calusco d'Adda ritiene importante il prestito interbibliotecario; tuttavia, pensa che possa essere offerto all'utenza anche con una qualità minore (con meno passaggi settimanali). È dell'idea che, in un periodo di contrazione dei servizi comunali, anche le biblioteche devono rivedere al ribasso i propri servizi, "abbassando l'asticella". Giudica le cifre esposte non certe e paventa che i comuni possano essere chiamati in futuro a ripianare eventuali debiti.

Il rappresentante di Sorisole ribadisce la necessità di contrattare con gli utenti la compartecipazione agli oneri del servizio.

Il rappresentante di Terno d'Isola concorda con le considerazioni di Calusco d'Adda circa un possibile ribasso della qualità del prestito interbibliotecario. Giudica che sarebbe meglio considerare nel paramento di 1 €/ab. anche il costo del servizio di interprestito, senza dunque istituire la tessera a pagamento.

L'Assessore Zirafa fa presente che c'è stato un grande sforzo tra i 5 sistemi per ridimensionare le cifre inizialmente ipotizzate dalla Provincia (un milione di euro per sostenere catalogazione, interprestito e software). Ritiene che i 5 € per tessera possano mettere i comuni al riparo da eventuali "buchi", sulla base della proiezione che ci possano essere almeno 50.000 persone/anno disposte a pagare questa cifra.

Il rappresentante di Capriate San Gervasio non è d'accordo sul pagamento della tessera e apprezza la proposta di Terno d'Isola per un costo di 1 €/ab a carico dei comuni, comprensivo di acquisto libri e prestito interbibliotecario.

Il rappresentante di Valbrembo giudica molto ristretti i tempi per prendere una decisione: di fatto, non c'è il tempo per i presenti per confrontarsi con le proprie giunte comunali.

Il coordinatore del sistema afferma che la tempistica è legata alla gara che il Comune di Seriate dovrà bandire, necessariamente a fine estate per arrivare in tempo utile alla scadenza del 1° gennaio 2014. Fa presente che la Conferenza può decidere di aggiornarsi a breve per permettere a ciascuno quel confronto interno che suggerisce Valbrembo.

Il rappresentante di Brembilla ritiene il prestito interbibliotecario non solo un fiore all'occhiello per le biblioteche, ma anche un servizio ormai essenziale e fonte di risparmi. Le scelte su cui ci si dovrebbe esprimere sono due: far sostenere l'interprestito ai comuni con quote aggiuntive di circa 0,25 €/ab. oppure farlo pagare agli utenti con la tessera.

Giancarlo Migliorati ricorda che, a livello internazionale, vige il parametro di 250 libri ogni 1.000 ab. per acquisto libri. Si chiede se si è proprio sicuri che gli utenti preferiscano non pagare e avere meno qualità nei servizi. Ricorda anche che la biblioteca, pur essendo di proprietà del Comune, è un servizio improntato alla cooperazione.

Il rappresentante di Carvico chiede come possa essere fattibile la riscossione della tariffa e quale sia l'orientamento dei comuni che non hanno partecipato alla riunione.

Il rappresentante di Capriate San Gervasio chiede se un Comune può pagare la tessera per conto dei suoi utenti residenti.

Il coordinatore del sistema risponde che tecnicamente questo potrebbe essere fattibile: gli amministratori sono però chiamati a decidere se presentarsi agli utenti con un "unico volto" oppure in maniera disomogenea nel territorio provinciale.

Dopo discussione, il Presidente con i presenti decidono di non riconvocarsi: ogni comune farà sapere a tempo debito se decide o meno di aderire alla richiesta concordata fra i 5 cinque sistemi bibliotecari bergamaschi (acquisto documenti di almeno 1 €/ab. e tessera a pagamento di 5 €/anno, con esclusione dei minori 0-14 anni).

Alle ore 23.15, non avendo altri argomenti su cui discutere, il Presidente scioglie la riunione.

IL VERBALIZZANTE
Marcello Locatelli

